

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 203 del 15 marzo 2024

Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma.

Assegnazione finanziamenti per esecuzione del seguente intervento:

- N° 36 - ACER MODENA - Via Pico n. 78 - Comune di Mirandola (MO)

CUP: I45B13000000002

importo contribuito € 110.130,97;

INTEGRAZIONE DECRETO N. 59 DEL 31 GENNAIO 2022;

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante titolo “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 "*Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";
- il proprio Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 "*Incarico di dirigente di settore nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*" con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1° gennaio 2024 dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- l'art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Richiamata la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento", sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna – Commissario delegato:

- n. 17 del 2 agosto 2012 “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del commissario delegato ex DL n.74/2012 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C”;
- n. 23 del 14 agosto 2012 “Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”;
- n. 49 del 2 ottobre 2012 da ultimo modificata dall’ Ordinanza n.3 del 26 febbraio 2024 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica”, con la quale viene data attuazione al programma “alloggi ACER” di cui all’Ordinanza 23/2012;
- n. 24 del 1° marzo 2013 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica”. Rimodulazione del Programma di cui all’Ordinanza 49/2012 e s.m.i. e attuazione dei punti d) Riparazione e ripristino alloggi inagibili (“E” definibili con un livello di danno “PESANTE” – E1, E2, E3), ed e) interventi di ripristino di alloggi classificati in seguito all’emanazione dell’Ordinanza 49/2012, integrata e modificata dalla successiva Ordinanza n.138/2013;
- n. 119 dell’11 ottobre 2013 “Disposizioni relative agli interventi da effettuarsi su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29,51, 86/2012 e s.m.i. e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”
- n.12 del 05 maggio 2017 “Gestione dei contributi per le ACER per gli affitti a carico del Commissario delegato e per il ripristino del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma. Modifiche Ordinanza n. 119 del 11 ottobre 2013, ordinanza n. 26 del 10 aprile 2014, Ordinanza n. 86 del 22 dicembre 2014, Ordinanza n. 46 del 1° agosto 2016 e Decreto n. 259 del 16 aprile 2013”
- n. 3 del 26 febbraio 2024 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Rimodulazione e Approvazione al mese di febbraio 2024” con la quale sono stati elencati gli interventi compresi nel programma, sono stati rimodulati gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed è stato aggiornato il regolamento per il programma;

Preso atto che il “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” approvato con ordinanza n. 3/2024, prevede complessivamente uno stanziamento di **44.677.767,10 €** e che detto importo risulta totalmente finanziato dalla medesima ordinanza, con le risorse del Fondo di cui all’articolo 2 del D.L. 74/2012 per **€ 44.398.778,10** e per **€ 278.989,00** stanziati a valere sul fondo di cui al Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142.

Visto l’allegato B all’ordinanza n. 3 del 26 febbraio 2024 “Regolamento del Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” che ha ridefinito le procedure tecniche e amministrative per l’esecuzione dei lavori, la quantificazione dei contributi e le modalità di assegnazione e

liquidazione a favore dei Comuni/ACER interessati dei contributi previsti dalla citata Ordinanza;

Visto il Decreto Commissariale n. 2856 del 12 ottobre 2017 avente ad oggetto la ricognizione dei provvedimenti adottati dal Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia – Romagna per l'assegnazione e liquidazione di contributi ai soggetti attuatori relativamente al Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma di cui all'Ordinanza n.49/2012 e s.m.i.;

Dato atto che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori in base all'ordinanza n. 3 del 26 febbraio 2024 sono stati assegnati per l'Istruttoria all'Agenzia regionale Ricostruzioni;

Rilevato che da ordinanza n. 3 del 26 febbraio 2024 *“Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma”* l'Agenzia Regionale Ricostruzioni esamina i progetti esecutivi emettendo un visto di congruità tecnico economica della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

Richiamato il proprio decreto n. 59 del 31 gennaio 2022, di “Assegnazione finanziamenti” con il quale è stato assegnato ad ACER Modena per l'intervento n. ordine 320 dell'immobile sito in “Via Pico 78” nel Comune di Mirandola (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), il finanziamento di **€ 553.652,36**, che trova copertura per l'intero importo, a carico delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

Richiamato l'articolo 16, comma 3 del Regolamento, allegato “B” ordinanza n. 03/2024, stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Programma;
- 2° acconto, pari al 40% della somma dell'importo dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma dell'importo dei lavori e delle somme a disposizione (rimodulata dopo il ribasso d'asta ed eventuali varianti in corso d'opera) e gli acconti già erogati, alla dimostrazione di uno stato di avanzamento lavori pari al 45%;
- saldo per la quota residua del 10% alla fine dei lavori con l'emissione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo tecnico amministrativo delle opere;

Richiamato il proprio decreto n. 90 del 07 febbraio 2024, con il quale è stato liquidato a titolo di primo acconto e secondo acconto al soggetto attuatore, ACER Modena, l'importo complessivo di **€ 249.000,00**, per la realizzazione dell'intervento n. d'ordine 36, (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), a carico delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

Richiamato l'articolo 12 del Regolamento, allegato “B” ordinanza n. 3/2024, Varianti ai progetti, ai quadri tecnici economici ed ulteriori disposizioni.

Dato atto che il Soggetto attuatore dell'intervento, ACER Modena, denominato con N. d'ordine 36, ha trasmesso con nota assunta dal Commissario Delegato al protocollo regionale con prot. CR 27/04/2023.0002643.E, gli elaborati di variante della precedente congruità, rilasciata in data 17/12/2021 con Prot. 17/12/2021.1166379.U, dal Settore

gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell'Agazia per la ricostruzione sisma 2012, oggi Agenzia regionale Ricostruzioni;

Dato atto che il Soggetto attuatore dell'intervento, ACER Modena, denominato con N. d'ordine 36, ha trasmesso con nota assunta dal Commissario Delegato al protocollo regionale con nota assunta a prot. CR CR 27/04/2023.0002643.E l'aggiornamento della contabilità di progetto;

Visto il nuovo parere favorevole rilasciato con prot. CR 08/05/2023.0447336.U del 08/05/2023 dall'Agazia per la ricostruzione sisma 2012, oggi Agenzia regionale Ricostruzioni - Settore Gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti che prende atto dell'aggiornamento della contabilità di progetto, secondo quanto trasmesso dal soggetto attuatore ACER Modena, per l'intervento n. ordine 36, ai fini dell'assegnazione delle risorse, per un ammontare complessivo di fondi commissariali pari a **€ 663.783,33** e un cofinanziamento di fondi propri dell'ente attuatore pari a **€ 50.000,00**, che concorrono alla copertura economica delle spese totali dell'intervento;

Vista la rimodulazione operata attraverso l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 26 febbraio 2024 precedentemente richiamata, nella quale si prevede lo stanziamento a "Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica" di un importo pari ad **€ 663.783,33** per l'intervento in oggetto che risulta, pertanto, interamente coperto;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, relativa ai pareri di congruità espressi, possa ritenersi di integrare l'importo di **€ 553.652,36** assegnato con decreto commissariale n. 59 del 31 gennaio 2022, con l'importo di **€ 110.130,97** per un ammontare complessivo di fondi commissariali pari ad **€ 663.783,33** come determinato dal Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell'Agazia Regionale Ricostruzioni con Prot. 08/05/2023.0447336.U del 08/05/2023;

Preso atto:

- che l'importo di **€ 663.783,33** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di **€ 44.677.767,10** autorizzato da ultimo, con Ordinanza n. 3 del 26 febbraio 2024 e attribuito per l'intero importo di **€ 663.783,33** a carico della somma di **€ 44.398.778,10** finanziata con le risorse del "Fondo per la ricostruzione" di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012";

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) l'esito favorevole delle istruttorie e di approvare il nuovo parere di congruità della spesa del Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, relativamente all'aggiornamento della contabilità di progetto presentato ai fini di ottenere i contributi previsti dall'ordinanza 3/2024 in premessa richiamata;
- 2) di assegnare all'ACER Modena un ulteriore finanziamento di **€ 110.130,97** ad integrazione dell'importo di **€ 553.652,36** assegnato con decreto commissariale n. 59 del 31 gennaio 2022 per complessivi **€ 663.783,33** per l'intervento:
- N. d'ordine 36, immobile sito in " Via Pico 78" nel Comune di Mirandola (MO);
- 3) che l'importo integrativo di **€ 110.130,97** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di **€ 44.677.767,10** e attribuito per l'intero importo, a carico della somma di **€ 44.398.778,10** finanziato con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, che risulta avere la necessaria capienza secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;
- 4) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2024-2026 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 e L.R. 7/2017)..

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)